

## SABATO 25 APRILE 2009

ore 10.00 • Piazza Marconi:

**Concerto** del Corpo Bandistico "G. Savoi" di Palazzolo sul Senio.

**Discorso commemorativo** del Sindaco Matteo Prencipe.

**Premiazione** ragazzi delle classi terze medie vincitori del concorso annuale che li condurrà in visita, insieme all'Aned, al campo di sterminio di Mauthausen per partecipare all'incontro internazionale del 10 maggio.

ore 11.30 • **Corteo**

Cimitero: Benedizione ai caduti impartita dal Parroco di Calderara di Reno, Don Francesco Cuppini (in caso di maltempo la manifestazione avrà luogo all'interno della sala consiliare).

ore 15.00

**"Due Ruote per la libertà":**

Bicicletta a staffetta per le strade intitolate alla Resistenza, con partenza da Piazza Marconi.

Organizzato a cura del Comitato contro la Guerra in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

ore 18.30 • Teatro "Spazio Reno"

Presentazione del Film

**"Liberi cittadini in musica"**

il film del progetto che ha coinvolto i ragazzi delle Scuole Medie in una riflessione, attraverso la musica, sulla Carta Costituzionale regia di Antonella Restelli produzione Comune di Calderara di Reno INGRESSO LIBERO

ore 20.30 • P.zza Marconi

**"Pia Tuccitto" in concerto**

Toscana di origine ma bolognese d'adozione, Pia è la nuova voce del rock melodico italiano, un talento unico nel suo genere che non è passato inosservato agli occhi e alle orecchie di Vasco Rossi.

**Giovedì 30 APRILE 2009**

ore 21.00 • Teatro "Spazio Reno"

Rappresentazione Teatrale

**"Il sonno della ragione genera mostri" di Roberto Grosso**

Presentata da "Cantine Teatrali Babele"

un progetto che vuole coinvolgere la cittadinanza ad una più profonda riflessione sul valore della partecipazione, della pace e dei diritti del cittadino. INGRESSO LIBERO. ▶

# GIOVANI E ASSESSORI: UN PROGETTO DI RETE

> Benedetta Ventura

Quante volte ho sentito ragazzi lamentarsi perché a Calderara non c'è niente da fare; quante volte ci siamo ritrovati con il mio gruppo di amici a non sapere come passare i pomeriggi e le sere senza per forza prendere la macchina (o ancora peggio il bus!) e andare a Bologna, per non parlare di quando ancora la macchina non la potevamo guidare. Un giorno però ho ricevuto a casa un invito per andare ad ascoltare una serie di concerti all'ex-Melò di Crevalcore dove sarebbe stato presentato anche il bando "Giovani e Assessori". Dal volantino non era chiarissimo di cosa si trattasse ma, incuriosita dal connubio giovani-assessori = noi-politiche giovanili, non ho esitato a partecipare. Ben presto ho scoperto che "Giovani & Assessori" si iscriveva tra gli obiettivi del progetto Giovani radici in Terre d'Acqua del Distretto di Pianura Ovest e prevedeva la selezione di 6 ragazzi tra i 18 e i 25 anni dei comuni di Terre d'acqua (Calderara, Sala Bolognese, S. Giovanni, S. Agata, Anzola e Crevalcore) che potessero affiancare i rispettivi assessori alle Politiche giovanili per un periodo di 6 mesi (Settembre 2008 - Febbraio 2009). Lo scopo del progetto è quello di sollecitare una partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica, avvicinandoli alle istituzioni attraverso una vera e propria collaborazione con i politici. Ma sarebbe stato proprio così?! Ovviamente qualche dubbio c'era ma comunque ho pensato che, se ben sfruttata, questa sarebbe stata una bellissima opportunità per partecipare un po' più attivamente alla vita della mia comunità e per far sentire la voce di noi ragazzi.

Ovviamente la strada per iniziare lo stage è stata lunga: selezioni, colloqui, corsi di formazione, incontri con la tutor di Futura e poi (finalmente!) il grande inizio: tanto entusiasmo, tante aspettative e molta voglia di fare. Ognuna delle sei realtà dei Comuni di Terred'acqua ha coinvolto noi stagisti in progetti specifici, in grado di rispondere alle necessità delle politiche giovanili dei propri territori e così, ciascuno dei "Giovani&Assessori", si è visto impegnato in ambiti diversi: centri giovanili da progettare, nascita di Forum giovani, inaugurazione di centri culturali, collaborazioni di vario genere con i centri giovanili già esistenti, collaborazioni con



centri di riequilibrio ecologico. L'aspetto più interessante è che con il passare dei mesi questi progetti sono andati avanti, ma hanno preso un respiro distrettuale e ciascuno di noi ha collaborato con gli altri, soprattutto per quanto riguarda la promozione delle diverse iniziative che sorgevano nei Comuni. Non a caso, tutto lo stage si è anche occupato di un progetto distrettuale: la Carta Giovani, la cui promozione ci ha visti tutti coinvolti. Ad esempio, nel mese di Febbraio, siamo andati al Polo "Archimede" di S.Giovanni per fare la Carta giovani a tutti gli studenti interessati.

Alla base del progetto "Giovani & Assessori" c'è stata quindi, fin dall'inizio, la volontà di creare una rete di lavoro e collaborazione che ci legasse e ci permettesse di condividere le nostre esperienze. Questo atteggiamento si è ovviamente riversato anche nella volontà di costruire, insieme ai nostri politici di riferimento, delle politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani. Poter interagire con le istituzioni, conoscerle dall'interno e produrre insieme delle iniziative ci ha fatto capire che la politica non è necessariamente qualcosa di imposto che scende dall'alto sulle nostre teste ma che, se mettiamo impegno e voglia di fare, è possibile contribuire a plasmarla secondo le nostre esigenze. Ovviamente restando consapevoli del fatto che si tratta ancora di realtà comunali e distrettuali e, pertanto, limitate.

Le opportunità che questo progetto mi ha

offerto però non si sono limitate soltanto al territorio di Calderara, anzi ho avuto la splendida occasione di trascorrere una settimana a Forlì per partecipare ad un progetto di scambio che si iscrive nel programma dell'Unione europea "Youth in action". Inoltre abbiamo partecipato ad incontri, forum e convegni in Provincia e Regione dove abbiamo anche contribuito in prima persona alla stesura di documenti sempre inerenti alle politiche giovanili. Il termine dello stage ci ha portato a formulare alcune riflessioni relative alle politiche giovanili: abbiamo riscontrato la necessità di rivolgersi sempre di più verso un coordinamento e ad un lavoro di rete, che implichi una maggiore condivisione di risorse, scambi di esperienze e co-progettualità. Questa predisposizione deve nascere da un dialogo dinamico tra i giovani e le istituzioni. L'ultimo auspicio che facciamo è di rendere il più concrete possibili le idee e le proposte che gravitano intorno ai giovani. Molto spesso si rischia che questo settore politico rimanga legato ad orientamenti e/o linee guida senza trovare uno sbocco effettivo e pratico.

Ci tengo a dire che, al di là del puro aspetto formale, questo stage è stato per me un'esperienza assolutamente formativa che, tra le altre cose, mi ha fatto conoscere delle persone stupende che mettono grande impegno e amore nel loro lavoro ma, soprattutto ho stretto dei legami sinceri con persone che posso considerare amici a tutti gli effetti. ▶

## SI PUÒ LAVORARE INSIEME PER I BAMBINI DI CALDERARA?

> Massimo Raimondi, Istruttore Minibasket UP Calderara Pallacanestro

La stagione scolastica, così come quella sportiva, si trovano a metà strada; riconsiderando quanto accaduto nei mesi estivi del 2008, mi è venuta l'idea di provocare (spero) un dibattito con questo, (forse) provocatorio, titolo. Vi proporrò le mie considerazioni sperando di ricevere repliche da inviare, anche direttamente, all'indirizzo di pingu179@inwind.it. Prima considerazione: l'altro giorno, parlando con amici, ho fatto il conto che, nel 2008 (12 mesi), ho preso in tutto quindici giorni di sosta dalle mie attività. Cos'è, vuoi una medaglia? No, certo, perché conosco persone, ad esempio gli agricoltori, che in vacanza non vanno mai. Semplicemente volevo spiegare che, per me, lavorare coi bambini è come essere in vacanza e che se fossi ricco (lo sono ma non di denaro), sarei pronto a pagare per continuare a fare quello che faccio. Negli ultimi due anni ho dato una mano ad "Estate Ragazzi" ed agli amici della Parrocchia di Calderara. Miriam (prof. alle "2 Risorgimenti") mi aveva chiesto di organizzare le uscite in piscina durante le due settimane di attività e, con un bel po' di lavoro (soprattutto suo, perché ha ottenuto i pullman a prezzo accettabile), da 2 anni portiamo tutti i bambini in piscina, una volta settimana. Tutto è andato bene ed i bambini si sono divertiti. "Estate Ragazzi" si basa sul volontariato quindi, chi come me, svenge dal 1976, attività per le Polisportive, è ben allenato; ma è risultata una

esperienza arricchente, soprattutto dal punto di vista umano. Sono rimasto positivamente impressionato dai ragazzi che fungevano da "Animatori". Mi ha fatto bene vedere adolescenti i quali, dopo aver seguito corsi di preparazione e dedicato ore ed energie a organizzare giochi e programmi, hanno messo in discussione i propri limiti e capacità, gestendo ed accudendo i bambini per due settimane. Come giustamente sottolineato dal Parroco in occasione della festa di chiusura, spesso si parla di crisi dei valori nei giovani, ma sarebbe più giusto dire che la colpa è principalmente di noi adulti, incapaci di fornire ai ragazzi obiettivi verosimili da raggiungere. Pensiamo per un attimo agli stereotipi che ci fornisce quotidianamente la società: si tratta generalmente di obiettivi aridi e inverosimili (attori, sportivi, cantanti - sei importante se hai denaro oppure se sei un prepotente). Proviamo a fornire noi per primi l'esempio quotidiano su come fare qualcosa per gli altri attraverso solidarietà ed amicizia, nel lavoro, nella scuola, perfino nella gestione degli sport e del tempo libero. Molti di quei ragazzi sono passati per le nostre palestre e mi rendono orgoglioso, in quanto esempi visibili di ciò che serve alla nostra comunità per crescere. I bambini da loro accuditi in quelle settimane, hanno inalato aria di solidarietà e di sincera amicizia: mi auguro che tale "aerosol" contribuisca a formarli negli anni a venire.

Seconda considerazione: da quindici anni lavoro d'estate per i bambini, con giochi ed uscite pomeridiane in piscina, a San Giovanni in Persiceto. Cos'è, sei stanco? Non ne hai più voglia? Senz'altro no, visti anche i "numeri" di quest'anno: grazie alla convenzione col "Consorzio Piscine", oltre 150 famiglie hanno acquistato abbonamenti a prezzo ridotto e quasi 400 bambini hanno passato pomeriggi in piscina con me. Se considero i bambini entrati con "Estate Ragazzi", si passa ad oltre 650, poi ci sono da aggiungere le oltre 200 presenze ai nostri giochi proposti nel mese di luglio ai campi delle scuole. In totale quindi circa 850 presenze. Perché non provare a considerare l'attività estiva per i bambini da un punto di vista più

generale, cercando di riunire le forze vive e perseguendo un obiettivo comune? Sintetizzando i concetti, l'attività estiva dovrebbe risultare funzionale a mantenere i bambini in attività, facendoli divertire ed allo stesso tempo promuovendo il loro sviluppo socio motorio; ed ancora aiutando, nel contempo, le famiglie dove entrambi i genitori lavorano. Il solo sviluppo dei polpastrelli quindi, alle prese con pulsanti, joy-stick e telecomandi, è da ritenersi insoddisfacente. Se ci fosse qualcuno d'accordo con me si faccia avanti e vediamo se riusciamo ad costruire qualcosa per la prossima estate; abbiamo quattro mesi davanti e, mal che vada, a giugno ricominceranno "Estate Ragazzi" ed i Corsi Estivi di Minibasket... ▶

**MATIS**

**CENTRO ESTETICO LUI E LEI • SOLARIUM BENESSERE**  
da martedì a venerdì 9-20 orario continuato • sabato 9-17,30

**PROMOZIONE LAMPADE. ABBONAMENTO CON SCONTO DA € 5 A € 35!**

TRATTAMENTI RASSODANTI E DIMAGRANTI - TRUCCO SEMIPERMANENTE - MASSAGGI RELAX  
MASSAGGI CIOCCOLATO - STONE MASSAGE - AYURVEDA - RICOSTRUZIONE UNGHIE - CERETTA DONNA-UOMO  
40012 Calderara di Reno (BO) - Via Matteotti, 12/A - Tel. e Fax 051 720447